

COMUNE di FAENZA

Prot. n.

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 124

Oggetto: **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di aprile (29.04.2014), alle ore 20,50 nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| 1. de TOLLIS Luca | 16. MINARDI Gian Carlo |
| 2. SCARDOVI Angela | 17. RIDOLFI Raffaella |
| 3. PASI Roberto | 18. GRILLINI Alessio |
| 4. VISANI Ilaria | 19. VILLA Francesco |
| 5. SANGIORGI Simona | 20. BERNARDI Jorick |
| 6. ERCOLANI Patrizia | 21. MONTI Mauro |
| 7. LASI Francesco Antonio | 22. LIVERANI Andrea |
| 8. BACCARINI Antonia Maria | 23. PADOVANI Gabriele |
| 9. RONTINI Manuela | 24. FANTINELLI Stefano |
| 10. ZICCARDI Francesco | 25. PIRODDI Domizio |
| 11. FASTELLI Fabrizio | 26. BALDISSERRI Andrea |
| 12. DAMIANI Roberto | 27. MONTANARI Maurizio |
| 13. FABBRI Nevia | 28. BARNABE' Vincenzo |
| 14. MONTANARI Pierino | 29. BERDONDINI Claudia |
| 15. RANDI Maurizio | 30. BUCCI Gilberto |

Risultano assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: de Tollis, Ziccardi, Ridolfi, Grillini, Villa, Bernardi, Monti, Liverani, Padovani

E' presente il Sindaco **dott. Giovanni MALPEZZI**

Presiede il Vice Presidente del Consiglio **Stefano FANTINELLI**

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Roberta FIORINI**

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

Il Presidente sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014);
- Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014;
- Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011 convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011 n. 214;
- Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997;
- Legge n. 388 del 23.12.2000, Legge n. 448/2001 e Legge n. 296 del 27.12.2006;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 13.02.2014;
- D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

Motivo del provvedimento:

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 - Legge di Stabilità 2014 - istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) la quale, ai sensi del comma 639 del medesimo articolo, si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge sopra richiamata, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 della medesima legge sopra richiamata, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data odierna, il quale dispone che:
 - «1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
 - 2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».



OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

Considerato inoltre che l'art. 1 della legge 147/13 prevede:


- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il decreto legge n. 16/2014, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: «Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti, attraverso l'applicazione della Tasi;

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI, stimate per effetto delle aliquote e delle detrazioni di cui al presente atto, in euro 5.147.000,00 saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 84,13% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

- Illuminazione pubblica: euro 958.600,00
- Polizia Municipale: euro 1.260.914,00
- Manutenzione strade: euro 1.353.509,00
- Manutenzione verde pubblico: euro 1.153.964,00
- Manutenzione immobili pubblici: euro 867.846,00
- Anagrafe: euro 523.050,00



OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

Considerato:

- che il gettito TASI stimato può essere ottenuto applicando l'aliquota del 3,3 per mille alle abitazioni principali e a quelle a queste assimilate e l'aliquota del 1 per mille sui fabbricati rurali strumentali, trattandosi di immobili non soggetti ad Imu, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

- che il Comune utilizzando l'aliquota del 3,3 per mille è tenuto ad introdurre detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

- che sono state effettuate elaborazioni che hanno permesso di individuare l'ammontare delle detrazioni che determinano un prelievo TASI tendenzialmente inferiore al prelievo IMU;

Ritenuto opportuno per assicurare gli equilibri di bilancio e per concorrere alla copertura dei costi di servizi indivisibili determinare le aliquote TASI nelle seguenti misure :

- 1) aliquota del 3,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota del 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, anch'essi non soggetti al pagamento dell'IMU;
- 3) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

Ritenuto altresì, al fine di generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili, di disporre, ai sensi dell'art. 1 comma 677 della L. 147/2013, l'applicazione delle seguenti detrazioni a favore delle abitazioni principali e unità immobiliari ad esse assimilate, variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa, come di seguito indicato:

-detrazione di € 130,00 qualora la rendita catastale assunta per il calcolo della base imponibile sia inferiore o uguale a € 300,00;

- detrazione di € 115,00 qualora la rendita catastale assunta per il calcolo della base imponibile sia di importo superiore a € 300,00 e inferiore o uguale a € 500,00;

- detrazione di € 100,00 qualora la rendita catastale assunta per il calcolo della base imponibile sia di importo superiore a € 500,00 e inferiore o uguale a € 700,00;

Ritenuto inoltre di determinare, ai sensi del comma 681 dell'art. 1 della più volte richiamata legge n. 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, che la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'ammontare complessivo del tributo dovuto, mentre la restante parte, pari al 90%, è a ca-

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

rico del possessore e di stabilire che nei casi previsti dall'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011, in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, anche la detrazione per l'abitazione principale, rapportata alle fasce di rendita catastale sopra indicate, verrà ripartita nelle stesse quote percentuali di cui sopra. In tutti gli altri casi i criteri applicativi delle detrazioni, sono quelli stabiliti dalla normativa IMU, come previsto dall'art.13 comma 10 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI;

Visto l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448/2001, e l'art. 1 - comma 169 - della legge n. 296 del 27.12.2006, che stabiliscono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014 è stato differito al 30.04.2014 con decreto del Ministro dell'Interno del 13.02.2014;

Considerato inoltre che con atto C.C. n. 307 del 18.12.2013 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Faenza e il Comune di Solarolo per la gestione in forma associata dell'Ufficio Unico Tributi per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2016;

Pareri:

- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- visto il parere della Commissione Consigliare l' bilancio;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale agli atti del Settore Finanziario;

d e l i b e r a

1) di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI - nelle misure di seguito indicate:

- **Aliquota del 3,3 per mille** per le abitazioni principali, relative pertinenze e fattispecie assimilate escluse dal pagamento dell'IMU, la cui assimilazione è prevista ai sensi di



OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

norme regolamentari e legislative con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 13 - comma 2 - del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni;

- **Aliquota del 1 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 – comma 8 – del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni;
- **Aliquota zero** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti

2) di determinare con riferimento al tributo dovuto per le abitazioni principali di cui al punto precedente, al fine di generare effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, ai sensi dell'art. 1 comma 677 della L. 147/2013, le seguenti detrazioni di imposta:

- detrazione di € 130,00 qualora la rendita catastale assunta per il calcolo della base imponibile sia inferiore o uguale a € 300,00;
- detrazione di € 115,00 qualora la rendita catastale assunta per il calcolo della base imponibile sia di importo superiore a € 300,00 e inferiore o uguale a € 500,00;
- detrazione di € 100,00 qualora la rendita catastale assunta per il calcolo della base imponibile sia di importo superiore a € 500,00 e inferiore o uguale a € 700,00;

3) di determinare, ai sensi del comma 681 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, che la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'ammontare complessivo del tributo dovuto, e di stabilire che nei casi previsti dall'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale anche la detrazione per l'abitazione principale, rapportata alle fasce di rendita catastale sopra indicate, verrà ripartita nelle stesse quote percentuali di cui sopra. In tutti gli altri casi i criteri applicativi delle detrazioni, sono quelli stabiliti dalla normativa IMU, come previsto dall'art.13 comma 10 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011;

4) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2014;

5) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2012;

6) di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento a termini del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

A norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si attesta per l'atto in oggetto:





OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

LA REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UNICO TRIBUTI
D.SSA CINZIA CAPRI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
D.SSA CRISTINA RANDI

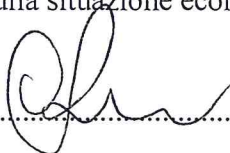



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In merito alla presente proposta di deliberazione, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

si esprime parere positivo



si esprime parere negativo

eventuali motivazioni

.....
.....

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

Richiamati i precedenti n. 119 e 120 del verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il **Presidente** nomina a scrutatori i cons. Pasi, Visani e Barnabé, indi pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

consiglieri presenti n. 21 + Sindaco; votanti n. 22;

voti favorevoli n. 16 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare

voti contrari n. 6 IDV
Lega Nord
Fatti Sentire
La Tua Faenza

Il **Presidente** chiede ed ottiene l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

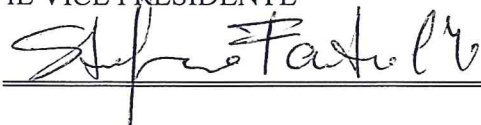
consiglieri presenti n. 21 + Sindaco; votanti n. 22;

voti favorevoli n. 16 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare

voti contrari n. 6 IDV
Lega Nord
Fatti Sentire
La Tua Faenza

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



- √ La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi
- √ E' eseguibile dal giorno della sua adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità

Faenza, 30 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

c e r t i f i c a

che la presente deliberazione:

- √ è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____
- è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____
- √ è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Faenza, _____

IL SEGRETARIO GENERALE